



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 35 comma 1 della Legge n. 196/2009)

La Nota integrativa al Rendiconto Generale dello Stato è articolata in due distinte sezioni, in applicazione con il disposto dell'art. 35, comma 2 della Legge 196/2009:

SEZIONE I – Rapporto sui risultati il cui contenuto è a sua volta articolato come segue:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO, che illustra come si è effettivamente evoluto, nel corso dell'anno, lo scenario istituzionale, socio-economico ed organizzativo nel quale ha operato l'Amministrazione nel suo complesso; il QdR dell'Amministrazione è compilato dagli Organismi Indipendenti per la Valutazione delle performance (OIV) dell'amministrazione, avvalendosi dei QdR inseriti da ciascun Centro di responsabilità amministrativa.

2. QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO, che riporta, per ciascuna Missione e per ciascun Programma:

- l'elenco degli obiettivi definiti dai singoli Centri di responsabilità amministrativa con la relativa denominazione e codifica;
- le previsioni iniziali di spesa in termini di stanziamenti iniziali in c/competenza a LB inserite in sede di Legge di Bilancio 2013, le previsioni definitive di spesa in termini di stanziamenti definitivi in c/competenza attribuiti dai Centri di responsabilità agli obiettivi;
- il consuntivo di spesa per obiettivo espresso in termini di pagato in c/competenza, (escluso quello relativo ai residui perenti riscritti in bilancio e al pagamento di debiti pregressi che non hanno alcuna correlazione con gli obiettivi realizzati nel 2013) e di rimasto da pagare in termini di residui accertati di nuova formazione in c/competenza diversi da quelli di lettera F;
- le previsioni economiche per missione/programma (Budget) in termini di costi totali iniziali a Legge di Bilancio 2013. I costi totali includono i costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i costi dislocati (Trasferimenti);
- il consuntivo economico per missione/programma in termini di costi totali finali (Rendiconto economico 2013). I costi totali includono i costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i costi dislocati (Trasferimenti)¹.

3. SCHEDE OBIETTIVO, che riportano, per ciascuna Missione e Programma le informazioni correlate a ciascuno degli obiettivi inseriti dai Centri di responsabilità amministrativa, in termini di :

- previsioni 2013 distinte in stanziamenti iniziali e definitivi in conto competenza;
- consuntivo 2013 distinto in pagamenti in conto competenza e residui accertati di nuova formazione;
- denominazione, codifica, descrizione, natura strategica o strutturale, priorità politica di riferimento (per i soli obiettivi strategici) dell'obiettivo;
- indicatori associati all'obiettivo, con relativa descrizione, tipologia, unità di misura, metodo di calcolo, valore target a preventivo 2013 (LB), valore target riformulato 2013 e valore a consuntivo 2013, nota al valore target riformulato.

SEZIONE II, espone per ciascuna Missione e Programma:

- riepilogo delle spese per Programma, distinte per categorie economiche, con confronto tra previsioni iniziali di spesa (LB), previsioni definitive e consuntivo 2013;
- raccordo tra risultati finanziari e Rendiconto generale dello Stato;
- principali fatti della gestione per Programma: tale parte è finalizzata alla illustrazione degli eventi gestionali che hanno determinato cambiamenti nello svolgimento delle attività rispetto a quanto previsto in fase di formazione di Bilancio.

¹ Non sono inclusi gli Oneri finanziari, Fondi da assegnare, Rimborsi e Poste rettificative che sono presenti invece nel prospetto di riconciliazione fra consuntivo economico e rendiconto generale dello Stato.

Note integrative al Rendiconto generale dello Stato 2013

Ministero degli Affari Esteri

Istituto Agronomico per l'Oltremare

1 Scenario socio economico per i settori di intervento di specifico interesse

Sebbene nel corso dell'esercizio 2013 i finanziamenti alla cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo abbiano registrato un evidente inversione di tendenza rispetto al *trend* negativo del recente passato, le capacità di intervento italiano nelle zone povere del mondo risultano ancora limitate e, comunque, sottodimensionate rispetto agli altri paesi donatori.

Detto contesto ha, però, favorito una maggiore integrazione dello IAO con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, ed ha permesso di adeguare il proprio programma di attività agli indirizzi della cooperazione italiana con i Paesi in Via di Sviluppo. Nel corso dell'esercizio in rassegna, il personale tecnico dell'Istituto è stato, infatti, chiamato a collaborare con i pertinenti Uffici della D.G.C.S. per la elaborazione di proposte finanziamento sui temi dello sviluppo agricolo e rurale in paesi considerati prioritari.

In questa sede, non si può fare a meno di evidenziare che le criticità operative connesse alla mancata adozione dei regolamenti di organizzazione e di contabilità e, in particolare, le farraginose procedure previste per la variazione del bilancio dell'Istituto, hanno contribuito a frustrare, unitamente allo stagnante quadro economico nazionale ed internazionale, le attività di ricerca di iniziative di cooperazione finanziate da altri donors e/o dai Governi dei paesi a rapido sviluppo.

In proposito, alla luce della crescente domanda di formazione specialistica, l'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Firenze, ha profuso ogni sforzo per ampliare la propria offerta formativa sui temi delle bio-energie e, in particolare, della corretta gestione delle risorse naturali nelle aree tropicali e subtropicali.

Deve essere menzionato, infine, il costante impegno dell'Istituto nel tentativo di coinvolgere le aziende italiane nelle azioni di cooperazione internazionale al fine di accorciare le filiere produttive e rafforzare il ruolo del sistema Paese nei distretti di eccellenza del settore agro-alimentare. L'Istituto ha infatti contribuito a mettere in contatto primarie aziende torrefattici italiane con associazioni di piccoli produttori di caffè di qualità centroamericane.

2 Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi

L'Istituto Agronomico per l'Oltremare è retto dalla Legge 1612/1962 che lo qualifica quale organo di consulenza e di assistenza del Ministero Affari Esteri nel campo tecnico e scientifico agrario (v. art. 2). Altresì, nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, il ruolo dell'Istituto è disciplinato dall'art. 10, comma 5, della L. 49/1987 e dall'art. 17 del regolamento di attuazione della predetta Legge (DPR 177/1988).

A Febbraio 2011 è entrato in vigore il D.P.R. 29/10/2010, n. 243, (*“Regolamento recante il riordino dell'Istituto Agronomico, a norma dell'art. 26, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*) che, nel riconfermare il proprio mandato istituzionale e la natura di organo tecnico – scientifico del MAE, ha di fatto demandato la definizione del processo di riordino ai regolamenti di organizzazione e di amministrazione e contabilità, previsti dal cennato D.P.R. 243/2010 che, nonostante gli sforzi profusi dal MAE-DGCS e dall'Istituto, non sono stati ancora approvati. L'assenza di tali strumenti ha determinato e determina forti criticità operative, inerenti principalmente la gestione contabile e le attività di controllo sugli atti, che, come è possibile immaginare, si ripercuotono negativamente sull'operato della struttura.

A livello organizzativo, si ritiene opportuno evidenziare come l'espungimento dalla propria dotazione organica della figura del Direttore Generale e la sua ascrizione agli organi dell'Istituto potrebbe creare problemi di copertura finanziaria della spesa (ammontante ad circa € 200.000,00) ed il potenziale verificarsi di un “debito fuori bilancio”. Difatti il MEF potrebbe non garantire più il finanziamento della spesa per la copertura del posto di Direttore Generale dell'Istituto.

Per non creare nocumeto alle attività dell'Istituto sono state avviate, in vigenza dell'autorizzazione concessa con DPR 28/08/2009, le procedure per l'inserimento in organico di n. 1 tecnico agronomo vincitore del concorso di area III – F1, in sostituzione di un'unità di personale dimessasi nel dicembre 2013.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

SEZIONE I

RAPPORTO SUI RISULTATI

- QUADRO DI RIFERIMENTO
- QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO
- SCHEDE OBIETTIVO

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
061 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)		2.006.869,00	3.718.458,00	1.942.262,70	1.752.932,80	3.695.195,50		
	1.1 Cooperazione allo sviluppo (004.002)	2.006.869,00	3.718.458,00	1.942.262,70	1.752.932,80	3.695.195,50		
	(ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE)							
	1 Supporto al Ministero degli Affari Esteri in campo tecnico e scientifico agrario per il perseguimento delle finalità previste dalla normativa sulla cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo.	2.006.869,00	2.301.734,00	1.642.078,00	636.393,50	2.278.471,50		
	4 Gestione di iniziative di cooperazione allo sviluppo affidate all'Istituto		1.416.724,00	300.184,70	1.116.539,30	1.416.724,00		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
061 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	Totale attribuito agli obiettivi	2.006.869,00	3.718.458,00	1.942.262,70	1.752.932,80	3.695.195,50		
RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizione residui perenti		-					
	+ debiti pregressi		-					
	+ residui di lett. F		n.a.	n.a.	n.a.	0,00		
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO							
	Competenza: Previsioni Iniziali	2.006.869,00						
	Competenza: Previsioni Definitive		3.718.458,00					
	Competenza: Pagato				1.942.262,70			
Competenza: Rimasto da Pagare					1.752.932,80			

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

061 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Centro di Responsabilità	ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Obiettivo	1 - Supporto al Ministero degli Affari Esteri in campo tecnico e scientifico agrario per il perseguimento delle finalità previste dalla normativa sulla cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo.
Descrizione	L'Istituto, quale organo tecnico-scientifico del Ministero degli Affari Esteri, svolge attività di consulenza ed assistenza tecnica nel campo dell'agricoltura, dello sviluppo economico agrario e della corretta gestione delle risorse naturali ed ambientali attraverso l'attuazione e la gestione di iniziative di sviluppo e di cooperazione internazionale anche per Organismi Internazionali.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.006.869,00	2.301.734,00	1.642.078,00	636.393,50	2.278.471,50

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	2 - Svolgimento attività di supporto al Ministero degli Affari Esteri per la realizzazione dell'obiettivo.	>=85%		85%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Rapporto tra azioni intraprese e le attività programmate nella relazione tecnico - economica annuale.				
Fonte del dato	Relazione annuale di attività tecnico - economica dell'Istituto				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
061 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	4 - Gestione di iniziative di cooperazione allo sviluppo affidate all'Istituto
Descrizione	Gestione diretta, sia in Italia che nei Paesi in Via di Sviluppo, di iniziative di cooperazione tecnico - scientifica e di attività di studio e ricerca in campo agricolo, agro-zootecnico, agro-industriale, nonché in tema di sviluppo rurale, gender e di microcredito, affidate in gestione all'Istituto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e da altri donors nazionali ed internazionali. Svolgimento di attività di formazione post-universitaria, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, sulle tematiche connesse alla geomatica ed alla valutazione e gestione delle risorse idriche nei PVS.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
	0,00	1.416.724,00	300.184,70	1.116.539,30	1.416.724,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Gestione e svolgimento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo			85%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto tra macro-azioni previste dai documenti di progetto ed attività realizzate			
Fonte del dato	Stati di avanzamento tecnico - finanziari e documentazione tecnica - contabile di ciascun progetto di cooperazione allo sviluppo elaborate dall'Istituto e presentate, alle scadenze previste, agli organismi finanziatori.			
Nota valori target riformulati				



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

SEZIONE II

**RISULTATI FINANZIARI E PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE PER
PROGRAMMA**

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
061 - ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.360.503,00	1.466.399,00	1.229.038,19	206.047,23	1.435.085,42	275.906,40
2 - CONSUMI INTERMEDI	45.071,00	83.917,00	1.974,72	81.942,28	83.917,00	30.046,10
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	530.864,00	756.987,00	355.397,41	392.437,11	747.834,52	243.777,27
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	65.066,00	65.066,00	50.502,68	14.342,94	64.845,62	2.857,76
6 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.165,00	1.345.889,00	305.349,70	1.040.539,30	1.345.889,00	1.720.452,88
8 - RISORSE PROPRIE CEE	100,00	100,00	0,00	17.623,94	17.623,94	11.118,60
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	21.155,23
Totale	2.006.869,00	3.718.458,00	1.942.262,70	1.752.932,80	3.695.195,50	2.305.314,24

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	2.006.869,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		3.718.458,00			
Competenza: Pagato			1.942.262,70			
Competenza: Rimasto da Pagare				1.752.932,80		
Residui: pagato					2.305.314,24	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**061 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	

Principali fatti di gestione

Le previsioni dell'entrata e della spesa dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 2013, così come approvate dalla L. 229/2012, pareggiavano nella somma di € 2.006.869,00. Importo che, garantendo la completa copertura delle spese necessarie all'ordinario funzionamento della struttura, ha consentito di superare il contesto di criticità finanziaria che tanto negativamente aveva influito sull'esercizio finanziario 2012, permettendo conseguentemente di ripristinare, sia pure con qualche difficoltà, la propria capacità operativa. Nel corso dell'esercizio in rassegna, sono state apportate variazioni a taluni capitoli del proprio stato di previsione dell'entrata e della spesa per complessivi € 1.711.589,00 derivanti, per la gran parte, da iniziative di cooperazione allo sviluppo affidate in gestione all'Istituto. Sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 4.247.576,94, di cui € 1.942.262,70 in conto competenza. Al termine dell'esercizio, si è manifestato un avanzo di gestione pari ad € 17.623,94 e le risultanze dei residui attivi e passivi sono consistite, rispettivamente, in € 87.725,00 ed in € 5.090.126,32. In merito alla gestione del bilancio, preme evidenziare come i pagamenti vengano liquidati nei tempi prescritti dalla legge e, pertanto, alla data del 31/12/2013, non si sono manifestati contenziosi di specie e, aspetto di maggior rilievo, non sussistono passività e/o debiti fuori bilancio. In ogni caso, se nel 2013 l'Istituto ha avuto modo di superare il contesto di precarietà finanziaria, altrettanto non può dirsi per le problematiche connesse alla gestione contabile ed al controllo sugli atti. La materia, in assenza del regolamento di contabilità (ex art. 7 del DPR 243/2010, concernente il proprio riordino) resta del tutto nebulosa e costringe l'Istituto ad avere due distinte (e non contermini) modalità gestorie, delle quali la prima è frutto dell'art. 14 della L. 1612/1962 e la seconda segue, in via analogica, le disposizioni previste per i c.d. funzionari delegati in contabilità speciale. A ciò si aggiunga poi che l'Istituto si è dovuto attivare per conformarsi alle disposizioni normative in materia di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni corruttivi che, come noto, prevedono adempimenti particolarmente gravosi. Ciò, attesa l'esiguità della dotazione organica, ha determinato e determinerà un appesantimento delle procedure con riflessi sul perseguimento dei propri compiti istituzionali.